

CARMINE GIUSEPPE MANDIA

CAVALIERE DELLA REPUBBLICA



Laureato nel 1990 in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi "Federico II" di Napoli, dove nel 1995 consegue anche il Diploma di Specializzazione in Chirurgia Generale.

Nel 2006 consegue il Diploma di Specializzazione in Medicina Legale presso l'Università degli studi di Torino. Dal 1993 dirige l'Ufficio Sanitario della Questura di Aosta in qualità di Medico della Polizia di Stato. Attualmente riveste la qualifica di Medico Superiore.

Dal 1993 è membro della Commissione Medica Locale della Regione Valle d'Aosta, istituita presso il Servizio di Medicina Legale.

Dal 2005 al 2011 è stato membro della Commissione Medica Ospedaliera del Dipartimento Militare di Medicina Legale di Torino.

Nel 2013 è stato individuato quale Presidente supplente della Commissione di seconda istanza per l'invalidità civile della Regione Valle d'Aosta.

Dal 2016 è Presidente della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap e delle condizioni di disabilità.

Unico medico della Polizia di Stato in Valle d'Aosta, durante tutto il periodo di emergenza COVID-19, il dottor Carmine Mandia ha personalmente e costantemente seguito tutte le attività sanitarie relative al personale della Questura e delle Specialità della Polizia di Stato, collaborando con il Questore nella gestione di delicate situazioni a rischio. In tale contesto, non ha mancato di assicurare la propria presenza in ufficio ben oltre l'ordinaria attività, per consentire al personale pattugliante di svolgere con regolarità e continuità i controlli disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza a tutela della sanità pubblica e degli operatori. L'ottimo riscontro avuto dai tamponi eseguiti sul personale della Polizia di Stato è senz'altro da ricollegare al costante prodigarsi del dottor Mandia che, con la sua opera, ha saputo garantire al personale, esposto a rischio in ragione dell'attività svolta, non solo assistenza sanitaria, morale e psicologica, ma anche il giusto supporto per una corretta profilassi.

Il proficuo scambio professionale di cui il medesimo è stato parte attiva, ha evidenziato un non comune spirito di iniziativa ed abnegazione.